

ICLAS S.R.L. CON UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CABRUNA, 21 RAPALLO GE
Codice Fiscale	03013030105
Numero Rea	311306
P.I.	00201380995
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	128.226	23.257
7) altre	37.514	32.885
Totale immobilizzazioni immateriali	165.740	56.142
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.147	3.566
3) attrezzature industriali e commerciali	353.634	323.576
4) altri beni	88.544	76.457
Totale immobilizzazioni materiali	445.325	403.599
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	418.986	418.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	428.986	428.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.150.446	1.143.259
Totale crediti verso altri	1.150.446	1.143.259
Totale crediti	1.150.446	1.143.259
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.579.432	1.571.259
Totale immobilizzazioni (B)	2.190.497	2.031.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	388.500	394.324
Totale rimanenze	388.500	394.324
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.725.485	5.661.837
Totale crediti verso clienti	5.725.485	5.661.837
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.501	56.748
Totale crediti verso controllanti	124.501	56.748
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.148	278.578
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	263.148	278.578
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.033	35.247
Totale crediti tributari	24.033	35.247
5-ter) imposte anticipate	774.028	667.708
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.259	14.249
Totale crediti verso altri	33.259	14.249
Totale crediti	6.944.454	6.714.367
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	11.228.776	9.368.827
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.228.776	9.368.827
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	123.073	13.762
3) danaro e valori in cassa	6.483	5.410
Totale disponibilità liquide	129.556	19.172
Totale attivo circolante (C)	18.691.286	16.496.690
D) Ratei e risconti	47.739	78.098
Totale attivo	20.929.522	18.605.788
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	420.031	369.321
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	954.507	954.507
Varie altre riserve	61.855	61.855
Totale altre riserve	1.016.362	1.016.362
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	743.718	1.014.191
Totale patrimonio netto	4.180.111	4.399.874
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.882.425	2.439.425
Totale fondi per rischi ed oneri	2.882.425	2.439.425
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137.049	149.279
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.226.386	1.178.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.724.368	3.000.638
Totale debiti verso banche	5.950.754	4.179.327
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.050.882	3.085.707
Totale debiti verso fornitori	3.050.882	3.085.707
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.004	763.208
Totale debiti verso controllanti	316.004	763.208
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.101.610	2.622.010
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.101.610	2.622.010
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.421	225.597
Totale debiti tributari	162.421	225.597
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.299	32.735
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.299	32.735
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.054.277	700.488
Totale altri debiti	1.054.277	700.488
Totale debiti	13.723.247	11.609.072
E) Ratei e risconti	6.690	8.138
Totale passivo	20.929.522	18.605.788

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.584.204	20.332.190
5) altri ricavi e proventi		
altri	249.754	217.984
Totale altri ricavi e proventi	249.754	217.984
Totale valore della produzione	20.833.958	20.550.174
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.643.910	4.891.877
7) per servizi	8.514.232	8.518.592
8) per godimento di beni di terzi	1.455.362	1.314.488
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.953.810	1.893.322
b) oneri sociali	552.351	521.441
c) trattamento di fine rapporto	122.376	149.104
Totale costi per il personale	2.628.537	2.563.867
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.031	17.198
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.962	103.234
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.000	32.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	112.993	152.432
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.824	(20.471)
12) accantonamenti per rischi	818.000	617.500
14) oneri diversi di gestione	1.760.765	1.204.334
Totale costi della produzione	19.939.623	19.242.619
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	894.335	1.307.555
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	441.379	163.609
altri	274.497	323.060
Totale proventi diversi dai precedenti	715.876	486.669
Totale altri proventi finanziari	715.876	486.669
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	525.061	386.772
Totale interessi e altri oneri finanziari	525.061	386.772
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	190.815	99.897
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.085.150	1.407.452
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	447.750	380.229
imposte differite e anticipate	(106.320)	13.032
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	341.430	393.261
21) Utile (perdita) dell'esercizio	743.718	1.014.191

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	743.718	1.014.191
Imposte sul reddito	341.430	393.261
Interessi passivi/(attivi)	(190.815)	(99.897)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	894.333	1.307.555
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	818.000	617.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	106.993	120.432
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(6.000)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.285	13.364
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	921.278	751.296
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.815.611	2.058.851
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.824	(20.471)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(115.971)	(295.629)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.429)	448.777
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30.359	(21.413)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.448)	(1.447)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	337.379	100.757
Totale variazioni del capitale circolante netto	253.714	210.574
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.069.325	2.269.425
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	190.815	99.897
(Imposte sul reddito pagate)	(447.750)	(380.229)
(Utilizzo dei fondi)	(375.000)	(671.800)
Altri incassi/(pagamenti)	(14.516)	(48.841)
Totale altre rettifiche	(646.451)	(1.000.973)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.422.874	1.268.452
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(142.688)	(5.267)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(109.599)	(23.257)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.173)	(1.158.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(1.859.949)	1.086.409
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.120.409)	(100.115)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	36.359	9.450
Accensione finanziamenti	2.900.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.164.932)	(438.748)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(963.481)	(744.705)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	807.946	(1.174.003)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	110.411	(5.666)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.762	19.214
Danaro e valori in cassa	5.410	5.624
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.172	24.838
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	123.073	13.762
Danaro e valori in cassa	6.483	5.410
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	129.556	19.172

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.700	47.524	23.257	415.966	492.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.700	47.524	-	383.081	436.305
Valore di bilancio	-	-	23.257	32.885	56.142
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	104.969	10.660	115.629
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	6.031	6.031

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	-	104.969	4.629	109.598
Valore di fine esercizio					
Costo	5.700	47.524	128.226	426.626	608.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.700	47.524	-	389.112	442.336
Valore di bilancio	-	-	128.226	37.514	165.740

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento presenta un saldo pari a zero in quanto già completamente ammortizzata negli esercizi passati. La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Biancheria e materassi	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della presente nota integrativa, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.196	2.888.750	1.274.992	4.167.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	630	2.565.174	1.198.535	3.764.339
Valore di bilancio	3.566	323.576	76.457	403.599
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	119.164	23.524	142.688
Ammortamento dell'esercizio	419	89.106	11.437	100.962
Totale variazioni	(419)	30.058	12.087	41.726
Valore di fine esercizio				
Costo	4.196	3.007.915	1.298.515	4.310.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.049	2.654.281	1.209.971	3.865.301
Valore di bilancio	3.147	353.634	88.544	445.325

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie al fine di dotare la struttura di nuove ed efficienti apparecchiature elettromedicali. Complessivamente le Immobilizzazioni Materiali si sono incrementate per € 142.688 di cui € 118.682 relativi ad investimenti in attrezzature mediche specifiche ed € 10.330 in riferimento alla categoria "Sistemi elettronici".

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio, mentre il valore di riscatto finale viene capitalizzato tra le immobilizzazioni materiali ed assoggettato ad ammortamento secondo le aliquote utilizzate per gli altri beni di proprietà. Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali (IAS 17), al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2023 di circa Euro 8.835 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa Euro 6.988, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	418.000	10.000	428.000
Valore di bilancio	418.000	10.000	428.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	986	-	986
Totale variazioni	986	-	986
Valore di fine esercizio			
Costo	418.986	10.000	428.986
Valore di bilancio	418.986	10.000	428.986

Partecipazioni in imprese collegate

Con atto del Notaio Renato Giganti, Repertorio nr. 67412, Raccolta 29561, registrato a Ravenna il 6 agosto 2020, è stata costituita la società di progetto denominata "Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l." con sede a Lugo (RA).

La società è stata costituita a seguito dell'avvenuta aggiudicazione della gara europea per l'affidamento in concessione della gestione del presidio ospedaliero "Ospedale S. Charles" di Bordighera". L'incremento dell'anno è relativo a costi inerenti all'aggiudicamento.

La partecipazione di Iclas Srl nella società è pari al 38% del Capitale Sociale.

-

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

In tale voce Vi segnaliamo la quota di partecipazione corrispondente al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi offerti sono i servizi informativi e la tenuta della contabilità e delle paghe. Nessuna variazione nel periodo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.143.259	7.187	1.150.446	1.150.446
Totale crediti immobilizzati	1.143.259	7.187	1.150.446	1.150.446

Al 31 dicembre 2023 la voce in esame si riferisce a depositi cauzionali per € 1.150.446.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e la quota di iva indetraibile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	394.324	(5.824)	388.500
Totale rimanenze	394.324	(5.824)	388.500

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; per i crediti verso clienti l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2023 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-22	Acc.to	Riclassifica	Utilizzo	31-dic-23
Fondo rischi su crediti deducibile	315.729	6.000	-	-	321.729
Fondo rischi su crediti tassato	415.748	-	-	-	415.748
Fondo interessi di mora	1.649.131	274.489	-	-	1.923.620
Totale Fondo Svalutazione Crediti	2.380.608	280.489	-	-	2.661.097

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.661.837	63.648	5.725.485	5.725.485
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	56.748	67.753	124.501	124.501
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	278.578	(15.430)	263.148	263.148
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.247	(11.214)	24.033	24.033
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	667.708	106.320	774.028	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.249	19.010	33.259	33.259
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.714.367	230.087	6.944.454	6.170.426

Complessivamente l'attivo circolante presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 230.087, dovuto principalmente: all'incremento dei crediti commerciali netti verso terzi, che passano da € 5.661.837 nel 2022 ad € 5.725.485 nel 2023. Il saldo è sostanzialmente riferito a crediti verso enti pubblici; all'incremento dei crediti verso controllanti, che passano da € 56.748 nel 2022 ad € 124.501 nel 2023.

Nel saldo dell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Complessivamente il credito per imposte anticipate ammonta ad € 774.028, si è movimentato rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 a seguito degli accantonamenti e degli utilizzi dei fondi rischi. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nei commenti ai fondi rischi e all'apposito allegato C che evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione e l'utilizzo delle imposte anticipate nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A..

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il credito al 31/12/2023 ammonta ad € 11.228.776 (€ 9.368.827 al 31/12/2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.368.827	1.859.949	11.228.776
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.368.827	1.859.949	11.228.776

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.762	109.311	123.073
Denaro e altri valori in cassa	5.410	1.073	6.483
Totale disponibilità liquide	19.172	110.384	129.556

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Canoni leasing e maxicanone	20.894	- 2.451	18.443
Assicurazioni	289	23	312
Costi sospesi per degenze a cavaliere	-	8.267	8.267

Interessi e commissioi factor	23.266	-	23.266	
Contratti di assistenza tecnica	3.099	-	2	3.097
Affitti e noleggi	8.714	-	3.049	5.665
Spese pubblicità e marketing	6.035	-	6.035	
Spese per servizi bancari	14.407	-	4.397	10.010
Altre voci minori	1.394	551		1.945
Totale risconti attivi	78.098	-	30.359	47.739
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	78.098	-	30.359	47.739

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno), oltre ai risconti sui canoni anticipati sui leasing in essere.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 2.000.000, dalla riserva legale pari ad € 420.031, dalla riserva straordinaria per € 954.507, dalla riserva per copertura perdite pari ad € 61.854 e dall'utile dell'esercizio corrente di € 743.720.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.000.000	-	-	-		2.000.000
Riserva legale	369.321	-	50.710	-		420.031
Altre riserve						
Riserva straordinaria	954.507	-	-	-		954.507
Varie altre riserve	61.855	-	-	1		61.855
Totale altre riserve	1.016.362	-	-	1		1.016.362
Utile (perdita) dell'esercizio	1.014.191	(963.481)	(50.710)	-	743.718	743.718
Totale patrimonio netto	4.399.874	(963.481)	-	1	743.718	4.180.111

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000	Capitale		-
Riserva legale	420.031	Utili	A;B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	954.507	Utili	A;B;C	-
Varie altre riserve	61.855	Capitale	B	-
Totale altre riserve	1.016.362			-
Totale	3.436.392			-
Quota non distribuibile				481.885
Residua quota distribuibile				954.507

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

1. A: per aumento di capitale
2. B: per copertura perdite
3. C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi conosciuti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.439.425	2.439.425
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	818.000	818.000
Utilizzo nell'esercizio	375.000	375.000
Totale variazioni	443.000	443.000
Valore di fine esercizio	2.882.425	2.882.425

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-22	Acc.to	Utilizzo	31-dic-23
Fondo rischi per cause in corso	1.969.200	788.000	- 375.000	2.382.200
Fondo rischi contenzioso Asl	177.676	30.000		207.676
Fondo rischi fiscali	40.000			40.000
Fondo rischi rinnovo contrattuale	246.749			246.749
Altri fondi (rinnovo CCNL)	5.800			5.800
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	2.439.425	818.000	- 375.000	2.882.425

Al 31/12/2023 i fondi rischi ed oneri ammontano ad € 2.882.425 (€ 2.439.425 al 31/12/2022) e sono così composti:

- Fondo rischi cause in corso (€ 2.382.200), incrementato con accantonamenti pari a € 788.000 ed utilizzato per € 375.000.
- Fondo rischi contenzioso ASL (€ 207.676), incremento con accantonamento pari a € 30.000. Tale fondo, sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, appare congruo a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate e al superamento dei limiti di spesa assegnati dalle Asl.
- Fondo per rischi fiscali pari ad € 40.000 conseguente ad una verifica effettuata all'inizio del 2010 dall'Agenzia delle Entrate.
- Fondo rischi per rinnovo contrattuale pari ad € 246.749 a fronte del futuro onere derivante dal rinnovo del contratto collettivo nazionale della sanità privata.
- Altri fondi pari ad € 5.800 a fronte del rinnovo del contratto collettivo AIOP, non movimentato nell'esercizio.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società, che occupava al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	149.279
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.264
Utilizzo nell'esercizio	22.494
Totale variazioni	(12.230)
Valore di fine esercizio	137.049

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.179.327	1.771.427	5.950.754	1.226.386	4.724.368
Debiti verso fornitori	3.085.707	(34.825)	3.050.882	3.050.882	-
Debiti verso controllanti	763.208	(447.204)	316.004	316.004	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.622.010	479.600	3.101.610	3.101.610	-
Debiti tributari	225.597	(63.176)	162.421	162.421	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.735	54.564	87.299	87.299	-
Altri debiti	700.488	353.789	1.054.277	1.054.277	-
Totale debiti	11.609.072	2.114.175	13.723.247	8.998.879	4.724.368

La tabella evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 2.114.173, principalmente dovuto all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- incremento dei debiti verso banche imputabile all'accensione di un nuovo finanziamento in data 14 luglio 2023 con l'istituto di credito Unicredit per € 2.900.000 ed il contestuale rimborso delle rate in scadenza nell'anno del mutuo Carige;
- decremento dei debiti verso imprese controllanti. Il saldo passa da € 763.208 del 2022 ad € 316.004 nel 2023 mostrando un decremento in termini assoluti pari a € 447.204. Tale decremento è imputabile principalmente al debito verso Gruppo Villa Maria S.p.A. derivante dall'adesione al consolidato fiscale;
- incremento dei debiti commerciali verso imprese consociate. Il saldo passa da € 2.622.010 ad € 3.101.610 mostrando un incremento in termini assoluti pari ad € 479.600.
- incremento degli altri debiti. Il saldo passa da € 700.488 del 2022 ad € 1.054.275 nel 2023.

Le altre variazioni comprese nel saldo debiti rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società al 31 dicembre 2023 non ha in essere alcun debito finanziario verso i soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Credito d'imposta su beni strumentali	8.138	- 1.447	6.690
Totale risconti passivi	8.138	- 1.447	6.690
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	8.138	- 1.447	6.690

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ambulatoriali	63.376	20.985	202%
Sanitarie medico chirurgiche	20.520.828	20.311.205	1%
Totale	20.584.204	20.332.190	1%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, la loro ripartizione per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2023 è pari ad € 249.754 (€ 217.984 nel 2022).

Nel corso del 2023 la società ha beneficiato del credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 29.953..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 19.939.623 (€ 19.242.619 al 31/12/2022).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 4.643.910 (€ 4.891.877 al 31/12/2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

1. € 1.614.321 (€ 1.424.734 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
2. € 5.465.458 (€ 5.572.255 nel 2022) per costi di consulenza professionale;
3. € 478.331 (€ 386.042 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
4. € 956.122 (€ 1.135.561 nel 2022) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti.).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 1.455.362 (€ 1.314.488 nel 2022).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto .) per € 2.628.537 (€ 2.563.867 nel 2022).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.760.765 (€ 1.204.334 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 79.323 (€ 105.410 nel 2022) e IVA indetraibile per € 1.018.841 (€ 867.774 nel 2022).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	8	5	
- interessi attivi per rateizzazione tasse		-	
- interessi attivi di mora	274.489	323.059	
- interessi attivi da imprese controllanti	441.379	163.609	
Totale	715.876	486.673	47%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c	47.524	-	
- interessi passivi di mora	3	-	
- interessi passivi su mutui	105.516	40.816	
- interessi passivi su anticipi fatture		10.132	
- interessi passivi factor	86.681	2.242	
- oneri e spese bancarie	10.718	10.520	
- interessi passivi diversi	131	8	
- accantonamento al fondo interessi di mora	274.489	323.055	
Totale	525.061	386.773	36%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite. Il saldo delle imposte anticipate rilevate a conto economico ammonta a complessivi € 106.320 e deriva dalla movimentazione dei fondi rischi ed oneri, fiscalmente deducibili solo negli esercizi successivi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	11
Altri dipendenti	57
Totale Dipendenti	68

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	52.833	20.410

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 171.980, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nel seguente prospetto riepilogativo sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	737.848
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.310.739		7.217.374
B. Costi della produzione	-	14.024.550	-	13.387.400
Differenza (A-B)	-	6.713.811	-	6.170.026
C. Proventi e oneri finanziari		24.224.754		15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	19.069.733	-	12.005.974
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	1.558.790	-	2.677.583
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.924.174		1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		365.384	-	737.848

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA di CONCESSIONE	VALORE NOMINALE
Garanzia SupportItalia	SA.104722	24682	15879374	12/07/2023	2.900.000

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2023 pronendovi nel contempo di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 743.718 per € 37.186, pari al 5%, a riserva legale, e per i restanti € 706.532 a dividendo da erogare al socio unico Gruppo villa Maria S.p.A..

Rapallo, 22 marzo 2024

Iclas S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Livio Tronconi

ALLEGATO A
ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2023	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2023	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
SGHEFI	221374	Monitor paziente	19.800	-	-	-	19.800	-
SGHEFI	221375	Ecografo	70.000	-	-	-	70.000	-
GE CAPITAL	393193	Ventilatore Polmonare	39.000	-	-	2.438	39.000	-
GE CAPITAL	389948	Cardiosave	38.500	-	-	2.406	38.500	-
UNICREDIT	1667992	Macchina cuore polmone	65.000	-	5	8.125	64.094	906
SARDA LEASING	178850	Sistema ad ultrasuoni portatile	80.000	21.073	311	10.000	45.000	35.000
SARDA LEASING	194496	Sistema ad ultrasuoni	115.000	86.986	1.013	14.375	21.563	93.437
SELMABIPIEMM	30240859	Attr. med. scien.	79.902	63.922	-	9.988	9.988	69.914
TOTALE			507.202	171.981	1.329	47.332	307.945	199.257

ALLEGATO B
ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI UTLIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDIN	RISERVA COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROTOND. EURO	PERDITA ESERCIZI PRECEDENT	UTILE PERDITA ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
VALORE 01/01/2021	2.000.000	291.899	954.507	61.854	-	-	764.538	4.072.798
Dividendi							- 726.311	
Destinazione Utile 2020		38.227					- 38.227	-
Arrotondamento euro					3			3
Utile al 31.12.2021							783.900	783.900
VALORE AL 31/12/2021	2.000.000	330.126	954.507	61.854	3	-	783.900	4.130.390
VALORE 01/01/22	2.000.000	330.126	954.507	61.854	3	-	783.900	4.130.390
Dividendi							- 744.705	
Destinazione Utile 2021		39.195					- 39.195	-
Arrotondamento euro					- 2			- 2
Utile al 31.12.2022							1.014.191	1.014.191
VALORE AL 31/12/2022	2.000.000	369.321	954.507	61.854	1	-	1.014.191	4.399.874
VALORE 01/01/23	2.000.000	369.321	954.507	61.854	1	-	1.014.191	4.399.874
Dividendi							- 963.481	
Destinazione Utile 2022		50.710					- 50.710	-
Arrotondamento euro								-
Utile al 31.12.2023							743.718	743.718
VALORE AL 31/12/2023	2.000.000	420.031	954.507	61.854	-	-	743.718	4.180.110

ALLEGATO C
ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale.	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo svalutazione crediti integrativo	342.689	82.245	-	-	-	-	342.689	82.245
Fondo Rischi cause in corso	1.969.198	472.608	788.000	189.120	-	375.000 - 90.000	2.382.198	571.728
Fondo Rischi contenzioso USL	177.676	42.642	30.000	7.200	-	-	207.676	49.842
Fondo rischi vari	6.749	1.620	-	-	-	-	6.749	1.620
Arretrati per rinnovo contrattuale	285.800	68.592	-	-	-	-	285.800	68.592
Totale	2.782.112	667.708	818.000	196.320	-	375.000 - 90.000	3.225.112	774.028
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale fondo per imposte differite		-						-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		667.708						774.028

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio 0

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti 0

ALLEGATO D
ICLAS S.r.l. - RAPALLO

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
GVM CAMPUS		3.981				5.931	1.505			
ANTHEA		6.027				6.820				
EUROSETS SRL							11.664			
VILLA SERENA SPA	7.192	110.015				92.245			31.019	
GVM ENGINEERING SRL		109.989				5.019				
GVM REAL ESTATE SRL							18.180			
GRUPPO VILLA MARIA SpA	124.501	244.597				239.853				
<i>GVM per adesione al consolidato fiscale</i>		<i>71.407</i>								
KRONOSAN S.R.L.	252.465	2.139.120			3.974.395	298.684	3.549			
MARIA BEATRICE HOSPITAL		1.236				1.236				
MARIA PIA HOSPITAL		612				897				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER		11.556				10.500				
LONGLIFE FORMULA S.P.A.	24	1.332					1.352			
GVM Servizi Soc. Cons. a rl	3.467	710.299				1.040.410			1.585	4
VILLA TORRI HOSPITAL SRL		3.229				3.229				
COSENTINO HOSPITAL SRL		3.231								
OSPEDALE SAINT CHARLES GVM CARE & REASEARCH S.R.L.		987								
APEIRON SPA							9.000			
CITTA' DI LECCE HOSPITAL						1.284				

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	11.228.776					441.379

ICLAS S.r.l. con socio unico

ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ

*Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.
Sede: Rapallo (Ge) - Via Cabrana, 21
Capitale sociale: €.2.000.000= i.v.
C.F e N. iscr. nel Registro delle Imprese di Genova 03013030105
R.E.A. di Genova n. 311306
P.I. 00201380995*

Bilancio al 31 dicembre 2023

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 743.718, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 20.833.958 (totale voce A di conto economico).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ

La struttura, con un fatturato al 31 dicembre 2023 di 20,6 milioni di euro, evidenzia una crescita rispetto al precedente esercizio di +0,3 milioni di euro (+1,2%). Nel corso dell'esercizio è stato condotto un rigoroso monitoraggio delle voci di costo ponendo quale obiettivo il costante adattamento dell'impiego delle risorse da finalizzare con coerenza rispetto agli andamenti di attività.

L'esito positivo è stato registrato dall'effettiva diminuzione dei costi di produzione e dal conseguente miglioramento del primo margine. Effetto pur tuttavia eroso dal gravame intervenuto nella componente straordinaria di gestione e costituita dall'effetto generato dagli onerosi costi che la società ha dovuto sostenere sul fronte della mal practice.

Per altro verso è da apprezzare come vi sia stato un consumo totalitario del budget contrattualizzato ad ICLAS da parte della committenza pubblica, pur a fronte dell'avvio dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del presidio ospedaliero, cui è corrisposto un contestuale ridimensionamento della capacità produttiva di ben 12 p.l. Inoltre, non sono state da meno le condizionalità generate da esigenze cantieristiche incompatibili, in alcune giornate, con la conduzione di attività chirurgico-interventistiche.

In ogni qual modo, stante il perdurare della contrazione della dotazione di p.l., è stata intrapresa una procedura di riallocazione temporanea e straordinaria dei citati p.l. in altra presidio ospedaliero ligure, più precisamente in Villa Serena Hospital di Genova. Procedura che riporterà il dimensionamento della dotazione di p.l. quanto meno nei volumi originari.

A questo proposito, è da segnalare che nel corso dell'esercizio la società ha aderito ad una procedura di affidamento competitivo per l'attribuzione di budget aggiuntivo da destinare all'attività chirurgica ortopedica protesica in regime di elezione. Tale procedura si è conclusa con esito positivo risultando affidatari di oltre 4 milioni di euro, budget che sul finire dell'esercizio è stato reso a consumo e indistinto, stante il permanere di preoccupanti dati emersi dal monitoraggio delle liste di attesa e di mobilità regionale passiva.

Pertanto, pur nella criticità generata dall'invasività dei lavori, la società ha dimostrato una spiccata capacità adattativa dei processi produttivi, tenuto conto di un contesto regionale aperto alla soluzione dei problemi del proprio apparato erogativo ospedaliero.

Per quanto riguarda la partecipazione in **Ospedale S. Charles di Bordighera**, vi segnaliamo che è stato perfezionato un protocollo di intesa con ASL1 Imperiese relativamente alla definizione operativa dell'affidamento dei servizi per la gestione della struttura. Il protocollo di intesa è stato firmato a fine anno e la gestione dell'ospedale da parte di GVM è partita a gennaio 2024.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023**Principali Dati Economici**

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Passiamo ora a commentare le principali voci e i principali indicatori dell'esercizio 2023.

Il fatturato del 2023 riporta un valore complessivo di 20,6 milioni di euro rispetto ai 20,3 milioni del 31/12/2022 pari a +1,2%. Il Margine Operativo Lordo, come illustrato nell'allegato 1, è positivo per 2,2 milioni di euro (2,1 milioni nel 2022).

Il Risultato Operativo si attesta a 894.333 euro rispetto a 1.307.554 euro del 2022, in diminuzione quindi di +0,4 milioni di euro. Questi risultati sono il frutto oltre che del maggior fatturato sviluppato dalla struttura nell'esercizio in esame, anche di un'efficace e attenta gestione volta al contenimento dei costi:

- i costi operativi ammontano a 15.711 migliaia di euro e sono sostanzialmente stabili in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda il costo dei servizi sia per quanto riguarda l'acquisto dei materiali;
- i costi per il personale ammontano a 2.628 migliaia di euro e sono in linea all'esercizio precedente;
- lo stesso dicasi per gli ammortamenti mentre crescono gli accantonamenti ai fondi rischi per +0,2 milioni di euro.

Il risultato della gestione accessoria peggiora di -0,4 milioni per i maggiori costi relativi a risarcimenti sostenuti a fronte di controversie definite nell'esercizio con esito negativo per la

struttura., mentre la gestione finanziaria non è significativa rispetto al volume di affari, e nello specifico riporta un valore positivo di +0,2 milioni di euro.

Le imposte incidono negativamente per 0,3 milioni di euro. In conclusione, l'utile netto di fine esercizio passa da un valore positivo di 1.014.190 euro al 31 dicembre 2022 ad un importo di +743.718 euro al 31 dicembre 2023.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa. Osservando lo schema di riclassifica redatto secondo il principio finanziario si può notare come l'Attivo Circolante evidenzia un incremento di +2,2 milioni di euro. Tale incremento è principalmente da ricondurre alle maggiori liquidità differite per via dei maggiori crediti finanziari verso la controllante per +1,9 milioni di euro.

L'Attivo Fisso cresce di +0,2 milioni passando da 2 milioni di euro al 31 dicembre 2022 a 2,2 milioni al 31 dicembre 2023 come effetto combinato di investimenti e ammortamenti.

Per quanto riguarda le voci del passivo, le passività consolidate aumentano di 2,1 milioni di euro principalmente per effetto dell'incremento dei debiti verso banche a lungo termine (+1,7 milioni di euro). Le passività correnti incrementano solo di 0,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente come effetto netto di maggiori debiti verso altre società del gruppo (+0,5 milioni di euro) e minori debiti verso la controllante per adesione al consolidato fiscale (-0,4 milioni di euro). Le variazioni intervenute nelle altre voci che compongono le passività correnti rientrano nella normale gestione operativa. In generale per maggiori dettagli in merito alle variazioni intercorse all'interno di Crediti e dei Debiti si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

La gestione 2023, come illustrato nell'allegato 3, mette in risalto un margine primario di struttura positivo (1.283.083 euro), che esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri. Il margine di struttura secondario, indica anch'esso un valore positivo (9.026.925 euro); ciò significa che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con

una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore.

Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragrupo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un forte aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare dei tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura con un fatturato al 31/03/2024 di 4,7 milioni di euro evidenzia una riduzione rispetto al precedente esercizio di -0,5 milioni di euro. In dettaglio cresce l'Ortopedia accreditata (+0,2 milioni di euro) e la Chirurgia Generale accreditata (+0,1 milioni di euro), mentre si riduce la Cardiochirurgia (-0,7 milioni di euro) e i ricoveri solventi/assicurati (-0,1 milioni di euro).

Sul piano prospettico è ragionevole attendere nel corso dell'esercizio un costante effetto espansivo della produzione in regime di ricovero, riconducibile all'espansione del budget allocato dalla committenza pubblica per gli erogatori privati accreditati rispetto ai volumi storicamente loro affidati.

Tale prospettiva trova radicamento nel nuovo approccio introdotto da Regione Liguria che vede l'emissione di manifestazioni di interesse per l'affidamento di budget incrementati per specifici ambiti disciplinari. Tra questi si ascrivono quelli della Cardiochirurgia ed Emodinamica, Ortopedia e settori della chirurgia generale, tutte branche per le quali ICLAS detiene l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, titoli legittimanti la partecipazione alle valutazioni comparative per l'affidamento.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.**Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito.

Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Rapallo, 22 marzo 2024

ICLAS S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore Delegato
Pietro Livio Tronconi

“Il sottoscritto Livio Pietro Tonconi consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 20.584.204	€ 20.332.190
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 20.584.204	€ 20.332.190
Costi esterni operativi	€ 15.711.412	€ 15.677.670
Valore aggiunto	€ 4.872.792	€ 4.654.520
Costi del personale	€ 2.628.537	€ 2.563.867
Margine Operativo Lordo	€ 2.244.255	€ 2.090.653
Ammortamenti e accantonamenti	€ 930.993	€ 769.932
Risultato dell'area accessoria	-€ 418.929	-€ 13.167
Risultato Operativo	€ 894.333	€ 1.307.554
Risultato dell'area finanziaria	€ 190.815	€ 99.897
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	€ 1.085.148	€ 1.407.451
Imposte sul reddito	€ 341.430	€ 393.261
RISULTATO NETTO	€ 743.718	€ 1.014.190

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 2.190.497	Mezzi propri	€ 3.473.580
Immobilizzazioni immateriali	€ 165.740	Capitale sociale	€ 2.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 445.325	Riserve	€ 1.473.580
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.579.432	Passività consolidate	€ 7.743.842
Attivo Circolante (AC)	€ 18.739.026		
Magazzino	€ 388.500	Passività correnti	€ 9.712.101
Liquidità differite	€ 18.220.970		
Liquidità immediate	€ 129.556		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 20.929.523	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 20.929.523

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 2.031.001	Mezzi propri	€ 3.436.396
Immobilizzazioni immateriali	€ 56.142	Capitale sociale	€ 2.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 403.600	Riserve	€ 1.436.396
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.571.259	Passività consolidate	€ 5.589.342
Attivo Circolante (AC)	€ 16.574.789		
Magazzino	€ 394.324	Passività correnti	€ 9.580.053
Liquidità differite	€ 16.161.293		
Liquidità immediate	€ 19.172		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 18.605.790	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 18.605.790

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 8.121.315	Mezzi propri	€ 4.180.114
		Passività di finanziamento	€ 5.950.754
Impieghi extra-operativi	€ 12.808.208		
		Passività operative	€ 10.798.655
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 20.929.523	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 20.929.523

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 7.665.704	Mezzi propri	€ 4.399.876
		Passività di finanziamento	€ 4.179.327
Impieghi extra-operativi	€ 10.940.086		
		Passività operative	€ 10.026.587
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 18.605.790	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 18.605.790

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 1.283.083	€ 1.405.395
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,59	1,69
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 9.026.925	€ 6.994.737
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	5,12	4,44

ICLAS S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Rapallo, Via Cabruna N° 21

Capitale sociale: € 2.000.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Genova 03013030105

REA di Genova n. 311306

P.I.:00201480995

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società ICLAS S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ICLAS S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incidenza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della ICLAS S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ICLAS S.r.l. al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ICLAS S.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ICLAS S.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei



rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al “consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.”.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con mail del 25 marzo 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall’art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

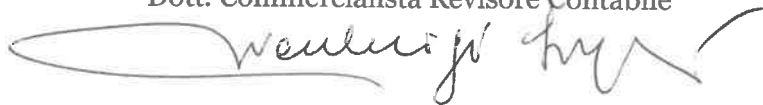
Considerando le risultanze dell’attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 20 maggio 2024

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



“Il sottoscritto Livio Pietro Tonconi consapevole delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società